

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE AREA COORDINAMENTO

“Decreto di Impegno e liquidazione somme di cui all'art. 3 della L.r. n. 15/2008 acconto anno 2023
ulteriore annualità”

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28/02/79 n. 70 che approva il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 8 della L.R. 10/2000;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss. mm. Ii;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTE le circolari n. 11 del 01/07/2021 e n. 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizio 10 “Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 pubblicato nella G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2023-2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 – Parte prima - del 01 marzo 2023;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 – Supplemento Ordinario - del 01 marzo 2023;

VISTO il D.P. Reg. n. 431 del 13 Febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 82, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.D.G. n° 946 del 14.06.2022, con il quale è stato conferito al Dr. Marco Pace, l'incarico di dirigente dell'Area “Coordinamento”- del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO l'art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008 che ha previsto : “*In favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio, la Regione provvede, per cinque periodi di imposta decorrenti dalla suddetta richiesta, al rimborso dei seguenti oneri fiscali.e contributivi connessi all'attività d'impresa: a) imposte sui redditi; b) contributi previdenziali; c) imposta comunale sugli immobili*”;

CONSIDERATO che il comma 3, dello stesso art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008 ha previsto, per i contributi previdenziali e per l'imposta comunale sugli immobili, il rimborso di “*quanto dovuto e versato*”;

VISTO il D.A. n. 1853 del 09.09.2010 il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 5, della L.r. n. 15/2008, ha stabilito, nei limiti dello stanziamento di bilancio, una soglia massima di rimborso dei predetti oneri;

RILEVATO di non dover richiedere Durc ed Equitalia a seguito del parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, prot. n.12763/51.11.13 del 27.05.2013, in merito

all'applicazione della normativa Durc e delle verifiche di regolarità fiscale previste dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 alla presente fattispecie;

VISTO che nel Capitolo **184103** “Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'art. 3 della L.r. 20.11.2008, n. 15 in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio”, per l'esercizio finanziario 2023 vi è una disponibilità di € **528.359,44** ed è necessario provvedere alla ripartizione come acconto per la corrente annualità alle ditte in regola con la documentazione;

PRESO ATTO, che alla Ditta XXXXXXXXXXXXX, occorre riconoscere un'integrazione per intero di XXXXXXXX (XXXXXXXXXX) afferente la 1^a annualità 2011 non liquidata in precedenza;

PRESO ATTO altresì che alla ditta XXXXXXXXXXXX il contributo per la seconda annualità 2019 è ridotto per compensazione €XXXXXXXX, in quanto nella prima annualità è stata erroneamente conteggiata la cassa edile non prevista dalla normativa;

CONSIDERATO inoltre, che alla dittaXXXXXXXX. è stata effettuata una compensazione tra quanto erogato erroneamente nella prima annualità 2016 e la seconda annualità 2017 €XXXXXXXX;

VISTO, quindi, che le complessive somme da liquidare ammontano ad € 588.532,14;

CONSIDERATO che la disponibilità residuale del capitolo non consente la liquidazione totale, fatta eccezione del precitato importo di € XXXXXXXX, e che, quindi, si rende necessaria una riduzione percentuale per ogni singolo imprenditore di quanto dovuto pari all'89,6822356921561%, per un importo pari alla disponibilità residua del capitolo pari ad € **528.359,44**, rinviando il saldo non appena saranno disponibili nuove risorse nel capitolo;

RITENUTO, pertanto, di dover impegnare la complessiva somma di € **528.359,44** (Cinquecentoventottomilatrecentocinquantanove/44) sul capitolo 184103 “Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio”;

CONSIDERATO che, detratta la somma di € XXXXXXXX da liquidare per intero alla ditta XXXXXXXX. per le motivazioni di cui sopra, la rimanente somma pari ad € 523.022,44 dovrà essere ripartita secondo le modalità indicate nella tabella che sarà allegato al presente provvedimento

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è approvata la tabella allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, ove sono elencati i soggetti che risultano beneficiari del rimborso degli oneri fiscali e contributivi connessi all'attività d'impresa e l'importo spettante a ciascuno.

ART. 2

È disposto l'impegno e la contestuale autorizzazione alla liquidazione della somma di € **528.359,44** (euro cinquecentoventottomilatrecentocinquantanove/44), sul capitolo sul capitolo 184103 “Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio”, del Bilancio della regione siciliana esercizio finanziario 2023 codice U.1.04.03.99.999 - in quanto esigibile, quale acconto da erogare ai soggetti inseriti nel richiamato prospetto, allegato al presente provvedimento.

ART. 3

Al pagamento dei singoli importi di cui al precitato prospetto riparto, si provvederà mediante successiva emissione di regolari singoli mandati di pagamento.

Il presente atto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e sarà trasmesso alla ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Il Dirigente Area Coordinamento
Marco Pace